

Invito alla presentazione di proposte formative per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale

Linea 1 – Neet iscritti a Garanzia Giovani

Anno formativo 2018/2019

ALLEGATO 3: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Linea di intervento: 1
Figura professionale:
Istituzione Formativa
Nominativo del legale rappresentante dell'Istituzione formativa

Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
legale rappresentante di					
Codice Fiscale / Partita IVA					
sede legale in		Prov.		Indirizzo	

PRESO ATTO

- che con **Determinazione n. del** è stato approvato l'**Invito** a realizzare percorsi formativi IeFP del sistema duale – LINEA 1 - per l'anno formativo 2018/2019, unitamente agli allegati;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna l'Istituzione Formativa in relazione alla proposta (riportare l'indicazione del Titolo) _____ presentata a valere sulla Linea 1 - dell'Invito.

Gli obblighi di cui al presente Atto unilaterale decorrono dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione della proposta.

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra Istituzione Formativa e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

L'Istituzione Formativa dichiara di conoscere la normativa richiamata nell'Invito e, in particolare, il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», la legge regionale n. 5 del 20 aprile 2015 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale», il decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» e si impegna a rispettarla integralmente.

Si impegna inoltre a rispettare il contenuto delle Linee guida in materia di gestione adottate con D.D. G09951 del 14/07/2017.

L'Istituzione Formativa accetta la vigilanza della Regione Lazio sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

L'Istituzione Formativa s'impegna a dare inizio al progetto previa notifica dell'approvazione da parte dell'ufficio regionale competente, nei termini previsti.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, l'Istituzione Formativa si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dall'Istituzione Formativa.

L'Istituzione Formativa si impegna altresì a:

- **(per i soggetti pubblici)** acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) contestualmente all'avvio delle attività.
- utilizzare, sia per la formazione interna che per quella esterna, unicamente i registri vidimati dalla Regione, tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione;
- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Istituzione Formativa si impegna a realizzare il Progetto approvato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. L'Istituzione Formativa si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dalla Regione.

ART. 6 - GESTIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI

L'Istituzione Formativa utilizza il parametro di riferimento ora/allievo pari a 4 euro fissato dalla Regione.

Si impegna altresì a non conteggiare nei piani finanziari le attività (e relative spese) già oggetto di copertura finanziaria con altri fondi (comunitari, nazionali, regionali o di soggetti privati).

L'Istituzione Formativa accetta che a consuntivo i costi siano riconosciuti sulla base della rendicontazione e dimostrazione delle attività effettivamente realizzate esclusivamente per il progetto e quindi non già coperte dai fondi ordinari o da altre fonti finanziarie.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Istituzione Formativa accetta che il finanziamento regionale venga erogato in due tranches, secondo le seguenti modalità.

Prima tranche: un ammontare, a titolo di anticipo, non superiore al 50% del contributo concesso, a seguito dell'inizio delle attività formative e a fronte dell'invio della domanda di anticipazione corredata da apposito documento contabile.

Seconda tranche: a saldo del finanziamento concesso, corrispondente alle attività effettivamente realizzate e rendicontate, previo esito positivo dei controlli effettuati dall'Amministrazione e mediante presentazione di documento contabile.

L'anticipo e il saldo saranno erogati a condizione che il DURC non presenti situazioni di irregolarità.

Il documento contabile deve essere emesso con la dicitura **“Prestazione fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, co.3 lettera a DPR n. 633/72”**.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'Istituzione Formativa si impegna ad osservare tutto quanto previsto dalla Circolare adottata con D.D. G09951 del 14/07/2017.

In particolare la rendicontazione dovrà essere inoltrata entro e non oltre 90 giorni dalla data comunicata di fine delle attività al seguente indirizzo pec: controllorendicontazionecontenziosolavoro@regione.lazio.legalmail.it

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Per riportare i dati sintetici si dovrà compilare e consegnare il modulo di cui all'allegato 1 della circolare adottata con D.D. G04937 del 19/04/17, unitamente ad una relazione analitica delle attività realizzate e dei risultati raggiunti in relazione al progetto approvato; entrambi i documenti sono allegati ad apposita dichiarazione di responsabilità in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di cui all'allegato 2, nella quale sono indicati i contributi ricevuti allo stesso titolo ovvero che per le medesime attività non è stato previsto né ricevuto alcun contributo diverso da quello oggetto del finanziamento regionale approvato.

ART. 9 – CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'Istituzione Formativa si impegna a collaborare con la Regione, con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con la Corte dei Conti italiana all'esecuzione di controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

Ai fini delle verifiche in loco, l'Istituzione formativa deve quindi assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, ecc.).

Negli accordi con le imprese coinvolte, le Istituzioni Formative avranno cura di prevedere analoghi obblighi a carico delle imprese interessate, in modo da consentire l'estensione dei controlli – anche in loco – presso le sedi ove si realizza la parte pratica dell'apprendimento.

L'Istituzione formativa deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Regione in tema monitoraggio delle operazioni e conferire i dati fisici, finanziari e procedurali richiesti secondo le modalità e tempistiche stabilite dalla Regione.

Le Linee di attività sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio ha cadenza trimestrale e prevede l'invio dei dati tramite PEC all'indirizzo: programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre di riferimento.

La rilevazione degli esiti (occupazionali e non) dei percorsi nei 6-12 mesi successivi alla fine del percorso stesso è realizzata:

- Su base volontaria dalle istituzioni formative o su richiesta della Regione;
- Con indagine ad hoc dalla Regione.

Al fine di rendere possibile tale indagine le Istituzioni formative acquisiscono e forniscono alla Regione, oltre all'anagrafica dell'allievo, anche i recapiti necessari a permettere i successivi contatti.

ART. 10 - CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

L'Istituzione formativa si impegna a conservare la documentazione e a renderla disponibile agli Organismi deputati ai controlli per un periodo di tre anni dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

L'Istituzione formativa si impegna a istituire un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

ART. 11 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

L'Istituzione formativa si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del....." sistema duale – Linea 1.

ART. 12 – REVOCA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso e l'obbligo per l'Istituzione Formativa di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 13 - DIVIETO DI CUMULO

L'Istituzione Formativa dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 14 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

L'Istituzione Formativa si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi

L'Istituzione Formativa solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

L'Istituzione Formativa si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

A tal fine, in Allegato 4 viene fornita specifica informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento citato.

ART. 16 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'Istituzione Formativa si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 17 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 18 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Le dichiarazioni contenute nel presente Atto sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

**Per l'Istituzione Formativa
(Timbro e firma)**

Data.....

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scansionato ed allegato in formato pdf alla manifestazione di interesse relativa a ciascuna proposta.